

Direzione Perritoriale di /

"CUORE AMICO" - MIRANO

Organizzazione di Volontariato O.D.V.

VE/0467 Albo Regionale delle Organizzazioni di Volontariato Cod. Fiscale 90092840272

Aderente a: CONACUORE (Coordinamento Nazionale Associazioni Cuore) Federazione TRIVENETO CUORE per il Progresso della Cardiologia onlus

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 17 APRILE 2019

Il giorno 17 Aprile 2019 alle ore 14.30, presso la sala dell' Auditorium "Madre Teresa di Calcutta" della Villa Errera di Mirano, si è tenuta l'Assemblea Ordinaria dei Soci dell' Organizzazione di Volontariato "CUORE AMICO MIRANO ODV" in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Lettura ed approvazione del bilancio consuntivo al 31/12/2018 con documenti annessi e del bilancio di previsione per il 2019;
- 2) Approvazione degli adeguamenti allo Statuto della O.D.V. "Cuore Amico Mirano" al codice del terzo settore (D.Lgs. 3/2017 n°117)
- 3) Varie ed eventuali.

Presiede la riunione, a norma dell'art. 11 dello Statuto Sociale il Presidente sig. Nicolò Cammarata, che ha i poteri per farlo; verbalizza la riunione il segretario dell' Organizzazione Giorgio Furegon.

Il Presidente dopo aver comunicato che la convocazione è stata fatta, con lettera inviata ai soci rispettando il termine previsto dallo Statuto Sociale, con avvisi affissi all'esterno della sede dell'Organizzazione, nelle nostre bacheche presso gli Ospedali di Mirano e Noale e sul sito Web, alle ore 15.00 dichiara la riunione valida per deliberare sul suddetto ordine del giorno essendo presenti 37 soci di cui per delega 16 oltre ai consiglieri sigg. Avogadri Antonio, Baston Giorgio, Calzavara Italo, Chiodi Anna Maria, Furegon Giorgio, Pampagnin Vittorio, Pattarello Antonio, Boniotti Mara, i revisori sigg. Bonato Giulio e Gallo Giorgio.

Punto 1 dell'OdG: Il Presidente dà lettura della relazione del Direttivo, approvata dallo stesso nella seduta del 12 Aprile 2019, riguardante I attività svolta dalla Organizzazione nell'anno appena trascorso e in quella programmata per I anno in corso. Dopo aver fornito chiarimenti sulle attività e progetti richiesti da alcuni associati la relazione viene approvata alla unanimità dai presenti con diritto di voto.

Il Presidente passa la parola al Tesoriere Sig. Antonio Avogadri che illustra il bilancio consuntivo 2018 e i documenti annessi ed informa che il bilancio è stato verificato dal Collegio dei Revisori dei Conti nella riunione del 13 marzo 2019 presso la sede dell'Organizzazione di Mirano ed è stato approvato senza alcuna annotazione in merito alle voci e alle cifre esposte.

Il Tesoriere dà quindi lettura del bilancio preventivo anno 2019 ed al termine i documenti vengono approvati all'unanimità dai presenti con diritto di voto.

Il Presidente comunica che copie del Bilancio Consuntivo, del Bilancio di Previsione e delle relazioni accompagnatorie dei suddetti documenti, consegnate ai presenti, saranno inviate agli Enti del Volontariato e agli organismi interessati rispettando in toto le vigenti leggi.



"CUORE AMICO" - MIRANO

Organizzazione di Volontariato O.D.V. VE/0467 Albo Regionale delle Organizzazioni di Volontariato Cod. Fiscale 90092840272

Aderente a: CONACUORE (Coordinamento Nazionale Associazioni Cuore) Federazione TRIVENETO CUORE per il Progresso della Cardiologia onlus

Punto 2 dell'OdG: ai presenti, in apertura dell'assemblea, è stata consegnata copia dello Statuto della ODV " Cuore Amico Mirano" con gli adeguamenti richiesti dal Codice del Terzo Settore e copia del fascicolo " indicazione per l'adeguamento statutario delle ODV" che illustra i nuovi adeguamenti richiesti (Circolare Ministeriale del 27/12/2018) dal CSV di Venezia.

L'Organizzazione "Cuore Amico Mirano" ODV apporta le modifiche di adeguamento allo statuto in assemblea ordinaria, quindi, beneficiando della "semplificazione" prevista al comma 2 dell'art. 101 del Codice del Terzo Settore. Modifiche che saranno approvate in data odierna, prima del termine ultimo richiesto del 2 agosto 2019.

Dopo discussione e chiarimenti si passa all'approvazione del nuovo Statuto per alzata di mano.

L' Assemblea approva all'unanimità.

L'Assemblea dà mandato al Presidente di apportare modifiche non di carattere sostanziale allo statuto qualora fossero richieste dalla normativa vigente o dall'ente pubblico di competenza. ate - O

Punto 3 dell'OdG: il Presidente informa che il pranzo sociale si effettuerà il 01 Dicembre c.a. presso il ristorante "la Crosarona" di Scorzè.

Non essendoci altro da trattare la riunione viene sciolta alle ore 17.00.

Il Segretario dell'Assemble a

Il Presidente dell'Assemblea

(Nicolò Cammarata)

My Monade Nicolo

Mirano, li 23 Aprile 2019

clo Ufficio Territoriado di Verische L

serie d'A PRIVAT

IL FUNZION ARIO (*)

Castaldo Michele

Castaldo Provinciale, Eugenio Amilcare

(*) Firma, su delega, del Direttoy Provinciale,

2



"CUORE AMICO"- MIRANO Organizzazione di Volontariato (ODV)

Via L. Mariutto, 13 - 30035 MIRANO VE Telefono e Fax: 041-5795707

Indirizzo Postale: Casella Postale 49 - 30035 MIRANO VE

WEB: http://www.cuoreamico.com - E-Mail: presidente@cuoreamico.com

STATUTO dell'Organizzazione di Volontariato "CUORE AMICO MIRANO ODV"

(approvato dall'Assemblea degli Associati del 17 Aprile 2019)

Art. 1 Denominazione e Sede

E' costituito, nel rispetto del D.Lgs. 117/2017 del Codice Civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo settore denominato "CUORE AMICO MIRANO" Organizzazione di Volontariato(ODV) assume forma giuridica di Associazione non riconosciuta, apartitica e aconfessionale. L'Organizzazione di volontariato denominata "CUORE AMICO MIRANO", è stata costituita il 23 Ottobre 2000 (atto egistrato a Mestre Ufficio del Registro n. 331 del 07.11.2000).

drganizzazione ha sede in Via Mariutto nº 13 (Ospedale di Mirano, Dipartimento di Cardiologia della ULSS 3) nel Comune di Mirano (Venezia).

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Art. 2 Statuto

L'organizzazione di Volontariato "Cuore Amico Mirano" è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del decreto legislativo 3 luglio 2017 n° 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'Assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Art. 3 Efficacia dello statuto

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all'Organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Organizzazione stessa.

Art. 4 Interpretazione dello Statuto

Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

Art. 5 Finalità

L'Organizzazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'attività che si propone di svolgere prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari Associati è quella di cui all'art. 5 comma 1 lettera A del D.Lgs. N° 117 del 03/07/2017, interventi e servizi sociali ai sensi ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2 della legge 8 novembre 2000, n.328 e successive modificazioni e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104 e alla legge 22 giugno 2016n. 112 e successive modificazioni, mediante la valorizzazione delle seguenti azioni:

a) valorizzazione e assistenza alla persona

- educazione e prevenzione volte al reinserimento sociale del cardiopatico;
- promuovere e coordinare attività tese a potenziare e migliorare la diffusione di tutte quelle forme preventive, riabilitative e quant'altro si riferisca specificatamente alle malattie cardiovascolari e loro complicanze;

b) obiettivo socio-sanitario

- acquisto di piccole attrezzature sanitarie ed altro per il miglior conforto e cure dei cardiopatici del Dipartimento di Cardiologia dell' ospedale di Mirano;
- corsi di riabilitazione e mantenimento per cardiopatici e corsi per i loro familiari;
- istituzione di borse di studio, concessione di contributi e/o premi finalizzati alla ricerca e allo studio, per specializzandi in cardiologia, cardiochirurgia e altre specializzazioni mediche connesse alle malattie cardiovascolari;
- s promozione e sostegno di iniziative, conferenze, convegni tendenti a valorizzare l'attività della cardiologia di Mirano.
- Organizzazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del consiglio direttivo.

L'Organizzazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/17.

Per l'attività di interesse generale prestata l'Organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese sostenute e documentate. Essa opera sui territori dei Comuni del comprensorio della ULSS 3 Serenissima (Dolo-Mirano-Noale) della Regione del Veneto.

Art. 6 Ammissione

Sono Associati dell'Organizzazione tutte le persone fisiche che condividono le finalità dell'Organizzazione e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

L'ammissione all'Organizzazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli Associati.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante Associato può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione ad Associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Non è ammessa la categoria di Associati temporanei.

Gli Associati dell'Organizzazione si suddividono nelle seguenti categorie:

- Ordinari: persone fisiche che versino la quota associativa stabilita dal Direttivo anno per anno.
- Sostenitori: persone fisiche che versino annualmente la quota associativa stabilita dal Direttivo

• Benemeriti: persone fisiche, che anche senza contribuzioni o donazioni, si sono impegnate con forme particolari a sostenere le varie attività dell'Organizzazione.

Dalle categorie di Associati il Consiglio Direttivo dell'Organizzazione, a maggioranza assoluta dei suoi Membri, può nominare un "Presidente Onorario" scegliendo tra quelle persone e/o Associati che si sono particolarmente attivati per dar lustro all'Organizzazione o che per i loro meriti in campo medico o scientifico si sono adoperati per aiutare le persone colpite da patologie cardiovascolari.

Il Presidente Onorario non ha alcun potere legale rappresentativo, può partecipare alle riunioni del Direttivo senza diritto di voto.

Art. 7 Diritti e doveri degli aderenti

Gli Associati dell'Organizzazione hanno il diritto di:

- eleggere i componenti degli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'Organizzazione di controllarne l'andamento;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economicofinanziario, esaminare i libri contabili e sociali e consultare i verbali;
- votare in Assemblea dal momento dell'iscrizione nel libro degli Associati e purché in regola con il il pagamento della quota associativa. Ciascun Associato ha diritto ad un voto.

E il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito che è intrasmissibile e non rivalutabile
- denunziare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del codice del Terzo Settore.

Art.8 Qualità di Volontario

L'Associato Volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

La qualità di Volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Organizzazione.

All'Associato Volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione. Non sono ammessi rimborsi spesa di tipo forfettario.

Art 9 Perdita della qualifica di Associato

La qualità di Associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'Associato può recedere dall'Organizzazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. L'aderente all' Organizzazione che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dalla stessa. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. L'escluso ha la possibilità di appello al Collegio dei Probiviri, all'Assemblea. E' comunque ammesso ricorso al giudice ordinario.

Art. 10 Organi sociali

Sono organi dell'Organizzazione:

l'Assemblea degli Associati.

Il Consiglio Direttivo.

Il Presidente.

L'Organo di Controllo (nei casi previsti dall'art. 30 del D.lgs. 117/17)

Il Collegio dei Revisori dei Conti (nei casi previsti dall'art. 31 del D.Lgs. 117/2017).

Il Collegio dei Probiviri.

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

Art. 11 L'Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti gli Associati ed è l'organo sovrano.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Organizzazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

E' convocata almeno una volta l'anno dal Presidente dell'Organizzazione o da che ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 20 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e deve contenere la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data e orario di seconda convocazione. Tale comunicazione deve avvenire a mezzo lettera spedita al recapito risultante dal libro degli Associati oppure mediante avviso affisso nella sede dell'Organizzazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli Associati o quando il Direttivo lo ritiene necessario.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti ferme le limitazioni previste per le modifiche statutarie e lo scioglimento dell'Organizzazione.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Gli Associati possono farsi rappresentare in Assemblea da altri Associati conferendo delega scritta. Non è ammessa più di 1 (una) delega per ciascun Associato.

Della riunione dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e conservato presso la sede dell'Organizzazione, in libera visione a tutti gli Associati.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'Organizzazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

Art. 12 Compiti dell'Assemblea

L'Assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'Organizzazione;
- approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'articolo 28 del codice del Terzo Settore e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto:
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Organizzazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 13 Assemblea Ordinaria

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli Associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli Associati, proprio o in delega.

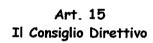
L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti, in proprio o con delega.

Gli Associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri Associati conferendo delega scritta. Ciascun Associato è portatore di un massimo di 1 (una) delega.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno diritto al voto.

Art. 14 Assemblea straordinaria

L'Assemblea straordinaria modifica lo Statuto dell'Organizzazione con la presenza di almeno la metà più uno (50%+1) degli Associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti, in proprio o con delega e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno i tre quarti (75%) degli Associati.



Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione della Associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il Consiglio Direttivo è formato da cinque a nove membri purché in numero dispari eletti dall'Assemblea tra gli Associati.

Il Consiglio Direttivo rimane in carica 3 (tre) anni ed è rieleggibile.

Il Consiglio Direttivo nella prima riunione, dopo la nomina, provvederà ad eleggere tra i suoi membri un Presidente, un Vicepresidente, un Segretario ed un Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dell'Organizzazione è il Presidente del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per legge di pertinenza esclusiva dell' Assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'Organizzazione,
- attua le deliberazioni dell'Assemblea,
- predispone il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'Assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla norma,
- predispone tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
- è responsabile degli adempimenti connessi all' iscrizione nel RUNTS, qualora operativo previsti dalla normativa vigente

- disciplina l'ammissione e l'esclusione degli Associati.
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti Associati.

Il potere di rappresentanza attribuito ai Consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 16 Il Presidente

Il Presidente rappresenta legalmente l'Organizzazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti a scrutinio palese.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per revoca decisa dal Consiglio Direttivo, con la maggioranza dei presenti con voto segreto.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione dei nuovi membri del Consiglio Direttivo.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il avicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Art. 17 Organo di Controllo

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/17.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere ai consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 18 Il Collegio dei Revisori dei Conti

E' nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D.Lgs 117/2017.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre Membri effettivi compreso il Presidente e due supplenti, eletti dall'Assemblea degli Associati tra gli aderenti e non all'Organizzazione, che hanno per iscritto dichiarato la propria disponibilità a ricoprire tale incarico.

La scelta del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti è fatta dall'Assemblea.

Il Collegio dei Revisori dei Conti dura in carica per un periodo di tre anni e può essere riconfermato nella totalità o in parte dei suoi Membri.

Delle ispezioni e delle riunioni del Collegio dei Revisori dei Conti sarà redatto, su apposito libro sociale, il relativo verbale che sarà sottoscritto dal Presidente del Collegio e dal Segretario se nominato tra i Membri del Collegio.

Copia dei verbali delle ispezioni contabili saranno consegnate al Presidente dell'Organizzazione per gli eventuali adempimenti conseguenti.

Art.19 Il Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre Membri eletti dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

I componenti il Collegio dei Probiviri possono anche non essere aderenti all'Associazione.

Il Collegio dei Probiviri dura in carica per un periodo di tre anni e può essere riconfermato in tutto o in parte.

Le controversie che dovessero sorgere all'interno dell'Associazione, l'esclusione degli associati, se ritenute di rilevante importanza dal Consiglio Direttivo, saranno deferite al Collegio che funzionerà con i poteri di amichevole compositore ed è esonerato da ogni formalità di procedura.

Delle eventuali delibere saranno redatti verbali su apposito libro sociale.

Art. 20 Risorse economiche

Le risorse economiche dell'Organizzazione sono costituite da:

- quote associative e liberalità degli aderenti;
- contributi pubblici e privati;
- rendite patrimoniali.
- donazioni e lasciti testamentari:
- rimborsi da convenzioni;
- attività di raccolta fondi;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D. Lgs 117/2017;
- entrate derivanti da attività produttive marginale, da inserire in una apposita voce di bilancio, previste fino all' operatività del RUNTS.

Art. 21 I beni

I beni dell'Organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili.

I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'Organizzazione o ad essa lasciati per donazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'Organizzazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'Organizzazione e può essere consultato dagli Associati.

Art. 22 Divieto di distribuzione degli utili

L'Organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell' attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

Art. 23 Bilancio

- I documenti di bilancio dell'Organizzazione sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.
- Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'Assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro il 30 giugno di ogni anno.
- Il conto consuntivo contiene tutte le entrate intervenute e le spese sostenute relative all'anno trascorso.
 - Il bilancio preventivo contiene le previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio annuale successivo.

Art. 24 Bilancio sociale

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/2017, l'Organizzazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

Art. 25 Convenzioni

Le convenzioni tra l'Organizzazione di Volontariato e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D.Lgs 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal Presidente dell'Organizzazione, quale suo legale rappresentante. Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente, presso la sede dell'Organizzazione.

Art. 26 Dipendenti e Collaboratori

- L'Organizzazione di Volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del DLgs 117/2017.
- I rapporti tra l'Organizzazione e il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall' Organizzazione.

Art. 27

Responsabilità ed assicurazione degli Associati Volontari

Gli Associati Volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso terzi ai sensi dell'art. 18 D.Lgs 117/2017.

Art. 28 Responsabilità dell'Organizzazione

L'Organizzazione di Volontariato risponde con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle eventuali convenzioni e dei contratti stipulati.

Art. 29 Assicurazione dell'Organizzazione

L'Organizzazione di Volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'Organizzazione stessa.

Art. 30

Devoluzione del patrimonio

In caso di estinzione o scioglimento dell'Organizzazione, il patrimonio residuo è devoluto, salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 dei D. lgs. 117/2017.

Art. 31 Regolamento interno

L'Organizzazione ha un suo regolamento interno che integra le norme di applicazione del presente statuto.

Art. 32 Libri sociali

L'Organizzazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- il registro degli Associati tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- il libro delle adunanze delle deliberazioni delle assemblee in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e degli altri organi sociali.

Tutti gli Associati, in regola col versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell' Organizzazione. Entro 15 (quindici) giorni dalla data della richiesta formulata al Direttivo.

Art. 33 Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Art. 34 Norma transitoria

Tutti gli obblighi e gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, acquisteranno efficacia solo all'operatività del RUNTS medesimo.

A decorrere del termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di onlus di diritto cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/17.

L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.

Mirano, 22 ottobre 2020

Il Segretario

ال Segretario

Il Presidente

(Nicolo Cammarata) (